



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**Reg. Aut. n. 41/2015**

### **IL DIRETTORE**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

**VISTA** la richiesta formulata dal sig. Francesco Palmirota in qualità di proprietario di fondi boscati acquisita in data 07/10/2015 al protocollo di questo Ente al n. 4218;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa alla realizzazione di interventi miglioramento boschivo e valorizzazione turistica da realizzarsi in agro di Cassano delle Murge in loc. Taverna Nuova su un terreni identificati in catasto identificati al fg 61 p. 30, 35 74, 222, 223, 225 ricadenti in zona 2 di questo Parco.

**VISTA** l'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni rilasciata ai sensi del art. 146 D.Lgs 42/2004 e del PPTR dal Comune di Cassano delle Murge con D.D. n. 62 del 30/04/2015;

**VISTO** il parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Servizio Ecologia della Regione Puglia con determinazione n. 236 del 29/06/2015;

**VISTA** l'autorizzazione al taglio rilasciata con prescrizioni dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. AOO\_36/20999 del 16/09/2015 relativa ad una superficie di 0.60 ettari nel fg61 p. 74 di Cassano delle Murge;

**CONSIDERATO** che l'intervento è finanziato con fondi PSR 2007-2013. Misura 227 - Azione 1 e 3;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto risulta compatibile con quanto previsto dalle norme di disciplina e di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004, in quanto rispondente al dettato dell'art. 6 c.1 lett. c), del citato Decreto.

Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.

### **AUTORIZZA**

Il sig. Francesco Palmirota, nato il 04/05/1955 a Cassano delle Murge e ivi residente alla c.da Taverna Nuova 106, in qualità di proprietario di fondi ad eseguire interventi miglioramento boschivo miglioramento boschivo e di valorizzazione turistica su terreni in agro di Cassano delle Murge identificati al fg 61 p. 30, 35 74, 222, 225. Gli interventi selvicolturali consisteranno nel taglio di diradamento dal basso e spalcatura su una superficie di 0.60.00 ettari sulla p. 74 del fg 61, mentre gli interventi di valorizzazione turistica consisteranno nella creazione di un percorso delimitato da staccionata in legno corredato di bacheche illustrative, attrezzature per la sosta e giochi per bambini, secondo quanto meglio descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- Istanza;
- Relazione tecnica;



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

- planimetrie catastali e di progetto;
- Documentazione fotografica;
- Titolo di conduzione;
- autorizzazione paesaggistica con prescrizioni rilasciata ai sensi del art. 146 D.Lgs 42/2004 e del PPTR dal Comune di Cassano delle Murge con D.D. n. 62 del 30/04/2015;
- parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Servizio Ecologia della Regione Puglia con determinazione n. 236 del 29/06/2015;
- autorizzazione al taglio rilasciata con prescrizioni dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. AOO\_36/20999 del 16/09/2015 relativa ad una superficie di 0.60 ettari nel fg61 p. 74 di Cassano delle Murge;

il tutto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. le buche per l'impianto della palificazione di supporto alla staccionata e per l'installazione delle bacheche devono essere eseguite con mezzi meccanici da scavo manuali o escavatori di ridotte dimensioni;
2. per la realizzazione del percorso non devono essere aperte nuove piste, ma devono essere usate solo quelle già esistenti;
3. possono essere contenuti mediante taglio raso i soli rovi;
4. deve essere assicurata una gestione costante dei percorsi anche al fine di rimuovere eventuali rifiuti dalle aree di sosta;
5. la fruizione dei sentieri a comitive organizzate che superano i 25 partecipanti deve essere comunicata all'Ente;
6. l'allestimento dei percorsi deve avvenire fuori dal periodo riproduttivo della fauna (15 marzo – 15 luglio);
7. devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco presenti, con esclusione delle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio qualora esuberanti,
8. tutti i lavori selvicolturali previsti in progetto comprese le operazioni di eliminazione dei residui, devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 1 ottobre dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;
9. devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (n. 10 piante/ha) al fine di favorire l'habitat del legno morto;
10. tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe);
11. i tagli di spalatura e potatura devono essere eseguiti a regola d'arte senza slabbature della corteccia e formazione di monconi;
12. il materiale di risulta proveniente dai tagli di diradamento (ramaglia, frasca, stame) deve essere tritato mediante apposite macchine biotrituratrici e distribuito in loco ovvero, per motivate ragioni ostative, può essere bruciato in loco in ampie chiarie senza arrecare danno alla vegetazione limitrofa o alla rinnovazione, oppure rimosso dai luoghi di accumulo ed allontanato dall'area boschiva;



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

13. non devono essere aperte nuove piste di esbosco, ma devono essere usate solo quelle già esistenti, sia per lo smacchio dal letto di caduta che per il trasporto del materiale legnoso ritraibile ai centri di accumulo;
14. l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento;
15. per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
16. non deve essere eseguito il rinfoltimento come prescritto nel parere di valutazione d'incidenza al punto 2;
17. devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti;
18. devono essere comunicate a questo Ente le date di inizio e fine dei lavori.

Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Sig. Sindaco del Comune di Cassano delle Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale, per quindici giorni consecutivi.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 07/10/2015

**Il Direttore f.f.**  
Fabio Modesti

